

Prot. n. 2 /2026

Modena, 3 Febbraio 2026

PRESA D'ATTO

L'anno duemilaventisei, il giorno tre del mese di febbraio (03.02.2026) alle ore 9.00 si è riunito l'Ufficio di Presidenza della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Provincia di Modena in modalità di videoconferenza e in presenza presso la sala del Consiglio dell'Amministrazione Provinciale (Viale Martiri della Libertà, 34 – Modena), come da regolare convocazione.

L'elenco presenze è depositato agli atti con protocollo della CTSS n. 1/2026 in allegato alla relativa convocazione.

Il Presidente Massimo Mezzetti, constatata la validità della seduta, pone in trattazione il seguente argomento all'ordine del giorno:

- Piano Programma e Board Interaziendale per l' Equità triennio 2026-2028 (DGR 972/2025, allegato B, punto 6.2 "Innovazione nei servizi sanitari e sociali in riferimento ad Equità in tutte le politiche e medicina di genere")

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA

Il concetto di Equità si riferisce, in senso generale, all'assenza di differenze evitabili, ingiuste o rimediabili tra gruppi di persone causate da fattori sociali, economici, demografici, geografici, etc.

Nell'ambito dei sistemi sanitari, per "Equità in salute" si intende la capacità di raggiungere il pieno potenziale di salute e benessere, senza che qualche persona risulti svantaggiata o vulnerabile.

Nella D.G.R n. 972 del 23.06.2025 "Linee di programmazione e finanziamento delle aziende del servizio sanitario regionale per l'anno 2025", allegato B, al punto 6.2 "Innovazione nei servizi sanitari e sociali in riferimento ad Equità in tutte le politiche e medicina di genere" sono riportate azioni, indicatori e target;

A seguito delle comunicazioni regionali, l'Azienda USL di Modena e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, che operano sul territorio della provincia di Modena in modo integrato, hanno ritenuto opportuno e funzionale, per una visione sistemica, redigere ed approvare un unico Piano Interaziendale Equità per il triennio 2026-2028 con la costituzione e l'attività di un Board interaziendale provinciale, secondo l'iter di accompagnamento regionale, coordinato dal Settore Innovazione nei Servizi sanitari e sociali – Regione Emilia-Romagna;

Udita l'illustrazione del Dott. Massimo Zucchini, Direttore Sociosanitario dell'Azienda U.S.L. di Modena, di cui si sintetizzano i punti principali, maggiormente dettagliati nel documento allegato al presente atto :

- Aree di Priorità del Piano Interaziendale Equità per il triennio 2026-2028:
 - ❖ Garanzia di accesso, continuità, inclusione e prossimità delle cure;
 - ❖ Promozione della salute, ascolto e partecipazione delle comunità;
 - ❖ Promozione di una Cultura dell'Equità e Sviluppo di Competenza;
 - ❖ Interventi in ottica di Genere;
 - ❖ Sviluppo del Diversity Management, benessere organizzativo e promozione della salute,
- Board Interaziendale provinciale Equità :
 - ❖ Composizione mista e intersettoriale con l'obiettivo di mantenere una visione sistemica e aziendale, orientare le azioni, promuovere e monitorare le buone prassi, favorire le iniziative formative e di approfondimento;
 - ❖ Al fine di apportare il contributo, all'interno del Team multiprofessionale, sulla sensibilizzazione del principio "Equità" si propone di inserire un Rappresentante Tecnico – area sociale – degli Enti Locali individuato nella persona della *Dott.ssa Veronica Bonatti*, Responsabile Ufficio di Piano dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e condiviso con i Referenti degli Uffici di Piano,

PRENDE ATTO

- della proposta di individuazione del Rappresentante Tecnico degli Enti Locali, quale componente del Board Interaziendale provinciale Equità, nella persona della *Dott.ssa Veronica Bonatti*, Responsabile Ufficio di Piano dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Massimo Mezzetti

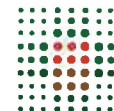


Il segretario verbalizzante
Monica Benassi





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Ufficio di Presidenza

Direttore Sanitario AOU Silvio Di Tella
Direttore Sanitario AUSL Romana Bacchi
Direttore Sociosanitario AUSL Massimo Zucchini

Incontro del 03/02/26

Premessa di contesto:

Il concetto di equità si riferisce, in senso generale, all'assenza di differenze evitabili, ingiuste o rimediabili tra gruppi di persone causate da fattori sociali, economici, demografici, geografici, etc. **Nell'ambito dei sistemi sanitari, per equità in salute si intende la capacità di raggiungere il pieno potenziale di salute e benessere, senza che qualche persona risulti svantaggiata o vulnerabile.**

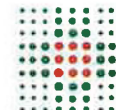
Con **determina regionale n. 28136 del 23/12/24**, viene **richiesto** a tutte le Aziende sanitarie del territorio regionale:

- **la determinazione di un piano aziendale per l'equità e il contrasto alle disuguaglianze in salute**, che dettagli priorità e azioni in tema di equità/rispetto delle differenze; espliciti obiettivi; risultati attesi e responsabilità e che si integri con gli obiettivi strategici dell'Azienda.
- **la costituzione e l'attività di un board aziendale equità** con l'obiettivo di mantenere una visione sistemica e aziendale, orientare le azioni, promuovere e monitorare le buone prassi, favorire le iniziative formative e di approfondimento.

Le due Aziende Sanitarie hanno **individuato una figura di referente aziendale per l'equità**, definita di concerto con la Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna, con ruolo di interfaccia tra il livello aziendale e quello regionale rispetto alla programmazione e il coordinamento delle azioni attivate dalle Aziende in una prospettiva di equità.

Il percorso di accompagnamento alla definizione di Piani e di Board Equità coordinato dal Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociale (ISSS) della Regione Emilia-Romagna ha portato:





Sulla base del format regionale sono stati individuati i seguenti paragrafi del PIANO – PROGRAMMA INTERAZIENDALE PER L'EQUITA', TRIENNIO 2026 – 2028:

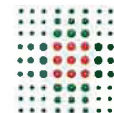
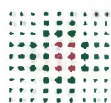
- **Introduzione:** individuate azioni orientate tanto verso l'esterno quanto verso l'interno delle organizzazioni/istituzioni
- **Le Aziende Sanitarie del territorio Modenese:** Assetto istituzionale e dati di riferimento
- **Articolazione e governance locale**
- **Le politiche e i principi guida del piano triennale**
- **Priorità individuate per il triennio**

Entro Marzo 2026: **scheda annuale di attività** raccolta di tutte le azioni da svolgere nell'anno in corso

Articolazione governance locale Board Interaziendale Equità

Componenti:

Direttore Sanitario AOU
Direttrice Sanitaria AUSL
Direttore Sociosanitario AUSL
Direttrice Assistenziale AOU
Direttrice Assistenziale AUSL
Direttore Amministrativo AOU
Direttore Amministrativo AUSL
Referente Equità AOU
Referente Medicina di Genere AOU
Referente Equità e Medicina di Genere AUSL
Referente Equità Sassuolo
Direttore Distretto di Modena
Direttrice Distretto di Sassuolo
Direttrice Distretto di Mirandola
Direttrice Distretto di Carpi
Direttrice Distretto di Vignola
Direttrice Distretto di Castelfranco Emilia
Direttore Distretto di Pavullo nel Frignano
Referente per l'Università di Modena e Reggio-Emilia
Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità AOU
Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità AUSL
Presidente del Comitato di coordinamento interaziendale (CCI)
Presidente del Comitato Consultivo Misto AOU di Modena
Responsabile Servizio Attività Amministrative Ospedaliere (SAAO)
Referente rapporti con il volontariato (SAAO) AOU
Referente Comitati Consultivi Misti AUSL
Referente HPH AOU
Referente HPH AUSL
Referente Inclusione e Accessibilità AOU
Referente Inclusione e Accessibilità AUSL
Referente Bioetica AUSL
Referente Staff delle Attività Socio Sanitarie AUSL
Referente Tecnico Enti Locali



Articolazione governance locale Board Interaziendale Equità

- **Convocazione del board almeno 2 volte all'anno da parte dei referenti Aziendali Equità**

- **Composizione mista e intersettoriale garantendo che le decisioni prese tengano conto sia delle competenze tecniche trasversali che dell'esperienza diretta dei pazienti e delle loro famiglie**

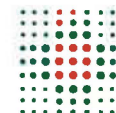
Funzioni del board

- definire linee di indirizzo volte a favorire l'equità
- sviluppare linee di indirizzo di diversity management contrasto ad eventuali iniquità che possono insorgere dentro alle organizzazioni;
- supportare le articolazioni aziendali nello sviluppo di azioni orientate all'equità di accesso e di erogazione dei servizi;
- proporre e realizzare azioni formative ed informative
- sviluppare specifici progetti di implementazione di buone pratiche per l'equità;
- monitorare le azioni di equità e fornire indirizzi di miglioramento
- garantire l'interfaccia con gli enti locali, altre istituzioni pubbliche ed altri soggetti attivi nel territorio per lo sviluppo di progetti integrati;
- garantire la partecipazione ai progetti eventualmente promossi a livello regionale e di area vasta.



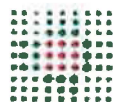
Le politiche e i principi guida del piano triennale

- Attenzione alle differenze, finalizzata all'identificazione di quelle disuguaglianze che generano diseguità nella salute, **estendendo** quindi il **modello di intervento ai fattori psicosociali**.
- **I processi innovativi saranno condotti sulla base di una ricognizione che ogni azienda coinvolta nel territorio modenese ha svolto rispetto ai bisogni sul tema equità.**
- La **co-programmazione e co-progettazione** si orienterà concretamente ad un processo di "community building" efficiente ed inclusivo, a partire dagli assetti organizzativi delle aziende sanitarie.
- Implementazione di **un sistema di analisi e monitoraggio articolato in specifiche azioni**, referenti delle azioni stesse e relativi indicatori.
- Attenzione che verrà dedicata alla **formazione e al coinvolgimento da parte del sistema sanitario di individui e istituzioni comunitarie come agenti attivi di cambiamento** e facilitazione nei processi legati alla promozione e alla tutela della salute
- Un'attenzione particolare è destinata al tema della **prescrizione sociale**.

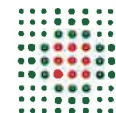


Priorità individuate per il triennio

- **Promozione di una Cultura dell'Equità e Sviluppo di Competenze (Health Literacy & Cultura).** Rafforzare la consapevolezza e le competenze di operatori e cittadini sui temi dell'equità e della health literacy.
- **Garanzia di Accesso, Continuità Inclusione e Prossimità delle Cure.** Abbattere le barriere (geografiche, linguistiche, culturali, economiche, sociali) che ostacolano l'accesso ai servizi.
- **Promozione della Salute, Ascolto e Partecipazione delle Comunità.** Strutturare canali di ascolto e co-progettazione con i cittadini, le associazioni e le comunità locali.
- **Sviluppo del Diversity Management, Benessere Organizzativo e Promozione della Salute.** Promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, che valorizzi le diversità del proprio personale e che si prenda cura del benessere dei professionisti.
- **Interventi in ottica di Genere.** Analizzare i bisogni e strutturare gli interventi di prevenzione e promozione della salute tenendo conto della variabile di genere.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

GRAZIE A TUTTE E TUTTI VOI